Episode 347

News 3: La conferenza mondiale sull’Intelligenza Artificiale 2019

Sabato scorso si è conclusa la Conferenza Mondiale di tre giorni sull’Intelligenza Artificiale (WAIC), tenutasi a Shanghai, in Cina. L’edizione di quest’anno, a tema “Connettività intelligente, possibilità infinite”, si è concentrata in particolare su una crescita di alta qualità, generata dall’Intelligenza artificiale, per far fronte ai problemi comuni dello sviluppo umano e creare migliori condizioni di vita per l’umanità.

Alla conferenza di quest’anno hanno preso parte più di 300 imprese, un numero superiore del 50 per cento rispetto a quello dell’anno precedente. La Cina ha organizzato per la prima volta questa conferenza a Shanghai l’anno scorso. Oltre 20 progetti, i cui accordi sono stati firmati alla prima edizione dell’evento, sono stati completati, compresa la realizzazione a Shanghai di diversi centri di innovazione e istituti di ricerca per l’Intelligenza artificiale da parte di Microsoft, Amazon, Alibaba e altri giganti tecnologici internazionali.

Secondo Wu Qing, il vicesindaco di Shanghai, a partire dall’ anno scorso l’Intelligenza artificiale è stata inserita tra le priorità della strategia di sviluppo della città. Shanghai, infatti, ospita oltre 1.000 imprese con un interesse primario nello sviluppo dell’Intelligenza artificiale e più di 3.000 società interamente dedicate ad essa. La portata complessiva delle industrie collegate supera i 70 miliardi di Yuan, rendendo la città il principale centro del Paese, dedicato alle aziende del settore.

Stefano: Uno dei momenti più interessanti della conferenza è stato sicuramente il dibattito tra Jack Ma di Alibaba e Elon Musk… Sai di chi sto parlando, vero?

Milena: Certo che lo so! Jack Ma è il co-fondatore di Alibaba, il colosso del commercio on-line, che contende ad Amazon il titolo di maggior venditore on-line del mondo, oltre a essere uno dei più importanti fornitori di servizi cloud del momento. Elon Musk, invece, è un imprenditore in campo tecnologico. Ha creato PayPal, Tesla, la compagnia di razzi spaziali SapceX , l’azienda di trasporti via tunnel The Boring Company e altre compagnie. Insomma, sono i due massimi leader nel settore tecnologico, quelli che stanno caratterizzando il mondo di oggi. Qual era l’argomento del dibattito?

Stefano: Durante la conferenza di Shanghai, hanno espresso pareri diversi sui rischi e i potenziali benefici associati all’uso dell’intelligenza artificiale. Jack Ma ha ipotizzato che l’Intelligenza artificiale aiuterà a creare nuovi tipi di lavoro, che richiederanno meno ore lavorative e si incentreranno su compiti creativi. “Penso che le persone dovrebbero lavorare non più di quattro ore al giorno per 3 giorni a settimana”, ha detto.

Milena: Questa è una visione davvero ottimista.

Stefano: Forse sarai maggiormente incline a condividere le posizione di Elon Musk. Secondo lui, la tecnologia si sta evolvendo più velocemente della nostra capacità di comprenderla. Ha sostenuto che la disoccupazione di massa è un vero problema e ha aggiunto che "l'Intelligenza artificiale renderà i lavori tendenzialmente inutili. Probabilmente l'ultimo lavoro che rimarrà, sarà scrivere i programmi per l'Intelligenza artificiale, che, col tempo, imparerà a scriversi da sola".

Milena: Non posso dire di sposare in pieno la sua tesi, ma sono abbastanza d'accordo con le parole di Elon Musk.

Stefano: Concordi anche tu con le conclusioni di Musk che l'umanità rischi di finire e che sia da considerare solo come una tappa per un tipo di vita superiore?

Milena: Io non escluderei che possa verificarsi una simile eventualità.